

Esercitazione del 24 aprile 2008

Esercizio 0.1 Considerate la funzione $f(x, y) = x^2 - 2xy^3 + 3y^2 + 1$.

- Determinate gli eventuali punti stazionari di f in \mathbb{R}^2 e studiatene la natura.
- Dopo averne giustificato l'esistenza, determinate il massimo e il minimo assoluti di f sul quadrato T di vertici $(0, 0)$, $(1, 0)$, $(1, 1)$ e $(0, 1)$.

Esercizio 0.2 Considerate la funzione

$$f(x, y) = (x^2 - 2y^2)e^{x-y}.$$

- Determinate i punti stazionari di f studiandone la natura.
-

$$\lim_{\|(x,y)\| \rightarrow \infty} f(x, y) = +\infty.$$

(vero o falso?)

- La funzione è limitata inferiormente. (vero o falso?)

Esercizio 0.3 Considerate la funzione

$$f(x, y) = x^2 + y^2 - 2y + 1.$$

- Determinate i punti stazionari di f studiandone la natura.
- Determinate il massimo M ed il minimo m di f sull'insieme

$$A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \geq y \geq -\sqrt{4-x^2}\}$$

- Se il punto P_M (P_m) di massimo (minimo) di f su A cade su ∂A e se in questo punto la frontiera ammette una parametrizzazione regolare $\varphi(t)$, cosa si può dire del prodotto scalare $\langle \nabla f(P_M), \varphi'(t_M) \rangle$ dove $\varphi(t_M) = P_M$ (ovvero del prodotto $\langle \nabla f(P_m), \varphi'(t_m) \rangle$ dove $\varphi(t_m) = P_m$)?

Esercizio 0.4 Considerate la funzione

$$f(x, y) = y - x^2.$$

- Determinate il massimo M ed il minimo m di f sull'insieme

$$A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : |x| \leq |y| \leq 2\}$$

- Se il punto P_M (P_m) di massimo (minimo) di f su A cade su ∂A e se in questo punto la frontiera ammette una parametrizzazione regolare $\varphi(t)$, cosa si può dire del prodotto scalare $\langle \nabla f(P_M), \varphi'(t_M) \rangle$ dove $\varphi(t_M) = P_M$ (ovvero del prodotto $\langle \nabla f(P_m), \varphi'(t_m) \rangle$ dove $\varphi(t_m) = P_m$)?

Soluzioni

Soluzione 0.1

- (i) $\nabla f(x, y) = (2x - 2y^3, -6xy^2 + 6y)$, $(x, y) \in \mathbb{R}^2$; La matrice hessiana è data da

$$\begin{pmatrix} 2 & -6y^2 \\ -6y^2 & 6 - 12xy \end{pmatrix}.$$

I punti stazionari sono dunque $A = (0, 0)$ (punto di minimo locale), $B = (1, 1)$ e $C = (-1, -1)$ (punti di sella)

- (ii) $\max_{(x,y) \in A} f = \max_{(x,y) \in \partial A} f = f(0, 1) = 4$ $\min_{(x,y) \in A} f = \min_{(x,y) \in \partial A} f = f(0, 0) = 0$.

Soluzione 0.2

- a) $(0, 0)$ (punto di sella) e $(-4, -2)$ (punto di massimo relativo interno).
- b) Falso. Infatti, presa $\varphi(t) = (0, t)$, si ha che
 $\lim_{t \rightarrow +\infty} f(\varphi(t)) = 0$,
mentre
 $\lim_{t \rightarrow -\infty} f(\varphi(t)) = -\infty$.
- c) Falso. Posto $\gamma(t) = (t, 0)$, si ha che
 $\lim_{t \rightarrow +\infty} f(\gamma(t)) = +\infty$, e quindi (si veda il punto b!) la funzione è illimitata sia superiormente che inferiormente.

Soluzione 0.3

- (i) L'unico punto stazionario è $(0, 1)$, che è un minimo relativo interno, infatti

$$H_f(0, 1) = \begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}.$$

Essendo poi $f(x, y) = x^2 + (y - 1)^2 \geq f(0, 1) = 0$, questo è pure punto di minimo assoluto della funzione su \mathbb{R}^2 .

- (ii) Si osservi che il punto $(0, 1) \notin A$. La frontiera $\partial A = C_1 \cup C_2$ è unione di due curve regolari di parametrizzazione

$$\begin{aligned} C_1 &= \{\varphi(t) = (-t, 0) : t \in [-2, 2]\} \\ C_2 &= \{\gamma(t) = (2 \cos t, 2 \sin t) : t \in [\pi, 2\pi]\}. \end{aligned}$$

Studiando $g(t) = f(\varphi(t)) = t^2 + 1$ quando $t \in [-2, 2]$, si trova $t = 0$, punto di minimo per g su $[-2, 2]$, ovvero $(0, 0) = \varphi(0)$.

Studiando successivamente $h(t) = f(\gamma(t)) = 5 - 4 \sin t$ al variare di $t \in [\pi, 2\pi]$, si trova $t = 3\pi/2$ punto di massimo per h su $[\pi, 2\pi]$, ovvero $\gamma(3\pi/2) = (0, -2)$. E dunque

$$m = \min_A f = \min_{\partial A} f = f(0, 0) = 1$$

$$M = \max_A f = \max_{\partial A} f = f(0, -2) = 9.$$

Si osservi che in questo caso lo studio attraverso gli insiemi di livello era assai più rapido.

(iii) I prodotti scalari sono nulli, ovvero

$$\langle \nabla f(0, 0), \varphi'(0) \rangle = 0$$

$$\langle \nabla f(0, -2), \gamma'(3\pi/2) \rangle = 0.$$

Soluzione 0.4

(i) $\nabla f(x, y) = (1, -2x) \neq (0, 0)$ per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2$, e quindi non esistono punti stazionari interni all'insieme A

(ii) Il massimo di f è raggiunto in $(0, 2)$, e si ha

$$M = f(0, 2) = 2 = \max_{\partial A} f = \max_A f,$$

mentre il minimo è raggiunto in $(-2, -2)$ e $(-2, 2)$, e si trova

$$m = f(-2, -2) = -6 = \min_{\partial A} f = \min_A f.$$

(iii) Nel caso del massimo, si trova che il prodotto scalare è nullo. Nel caso del minimo non si può concludere nulla in quanto non esiste univocamente determinato il vettore tangente alla frontiera nei punti $(-2, -2)$ e $(-2, 2)$.